



**COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE**

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel . 0776/949012

c.a.p. 03040 c.c.p. 13035035 cod. fisc. 8100305 060 6 ragioneria.pignataro@virgilio.it

pec: ragioneria.pignataroint@certipec.it

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 24.11.2022 ai sensi dell'art. 252 del
D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Delibera 265 del 06 novembre 2025


OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA – FASCICOLO N. 225
[REDACTED]

L'anno 2025, il giorno 06 del mese di novembre, alle ore 11:00 presso la sede del Comune di
Pignataro Interamna (FR)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE

DOTT. MARCO ALICANDRO

Premesso:

- che il Comune di Pignataro Interamna con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 dell'8 marzo 2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
 - che con DPR del 27 aprile 2018 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, il Dott. Giulio Pesci;
 - che in data 19 aprile 2021, il Commissario Straordinario nella persona del Dott. Giulio Pesci ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitogli;
 - che con DPR del 07 giugno 2021 è stato nominato, in sostituzione del Dott. Giulio Pesci, il nuovo Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, nella persona della Dott.ssa Simona Secchi;
- 

- che in data 29 giugno 2022, il Commissario Straordinario nella persona della Dott.ssa Simona Secchi ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico conferitole;
- che con DPR del 24 novembre 2022 è stato nominato, in sostituzione della Dott.ssa Simona Secchi, il nuovo Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione e la gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione di tutti i debiti dell'Ente, nella persona del Dott. Marco Alicandro;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune di Pignataro Interamna, ai sensi dell'art. 252, comma 2 del DLgs 267/2000, con delibera n.01 del 22 dicembre 2022;
- con Deliberazione dell G.C. n. 80 del 04 settembre 2020 è stata adottata la modalità semplificata di liquidazione ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. N. 267/2000;

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva presentata dal [REDACTED] con sede in [REDACTED] C. da [REDACTED] a seguito del ricevimento dell'avviso di riscossione delle somme affidata all'Agente della Riscossione competente dal Comune di Pignola (PZ) a seguito dell'accertamento n.791 notificato al debitore in data 03/11/2021 e prontamente comunicato al Comune di Pignataro Interamna con Pec del 04/11/2021 – acquisita al protocollo dell'Ente al n. 430 del 19/01/2024, **Fascicolo n. 225** – relativa al **mancato riversamento** del tributo **IMU** acconto dovuto per l'anno 2016 da parte del Comune di Pignataro Interamna erroneamente versato dalla società istante ed incassato dal Comune di Pignataro Interamna in luogo del **Comune di Pignola (PZ)**, per l'importo complessivo pari ad **€ 2.048,00 (duemilaquarantotto/00)**;

Vista l'attestazione, rilasciata ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000 in data 23/10/2025 prot. 6508, dai Responsabili dei Servizi interessati, da cui risulta che: l'ammontare del credito vantato derivante da incasso di IMU di competenza del Comune di Pignola (PZ), di competenza della gestione liquidatoria, è stato effettivamente incassato dal Comune di Pignataro Interamna ed è pari ad **€ 2.048,00 (duemilaquarantotto/00)**;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata, di poter ammettere il credito alla massa passiva per l'ammontare complessivo pari ad **€ 2.048,00 (duemilaquarantotto/00)** dando atto che, come risulta dalla citata attestazione, l'intero importo della spesa ha idonea copertura finanziaria, per cui non occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo sopra indicato;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 03 del 28 settembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri e le norme procedurali per la definizione transattiva dei debiti e la liquidazione della massa passiva, approvando altresì lo schema di accordo transattivo da proporre ai creditori;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Autonomie – n. 12 del 20 luglio 2020 con la quale si enuncia il seguente principio: *"Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva"*;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;

- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 21 del Decreto-legge 10 agosto 2023 n. 104, così come convertito dalla Legge n. 136 del 9 ottobre 2023, successivamente modificato dalla legge 15 dicembre 2023, recante "interventi per le attività degli enti locali in crisi finanziaria" mediante attribuzione di anticipazione di liquidità, previa apposita istanza dell'Ente interessato, a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 343-ter del DLgs. 267/2000, per gli enti che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° gennaio 2017 e che hanno aderito alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del DLgs. 267/2000 e da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

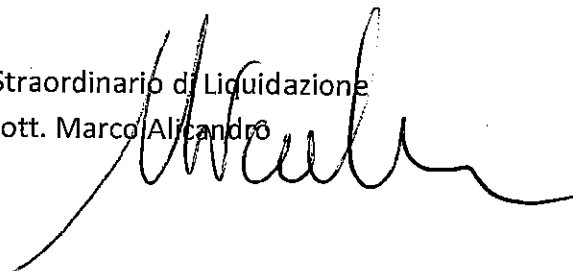
1. **Ammettere** alla massa passiva l'istanza presentata da [REDACTED] con sede in [REDACTED], C. da [REDACTED], P.iva [REDACTED], a seguito del ricevimento dell'avviso di riscossione delle somme affidata all'Agente della Riscossione competente dal Comune di Pignola (PZ) a seguito dell'accertamento n.791 notificato al debitore in data 03/11/2021 e prontamente comunicato al Comune di Pignataro Interamna con Pec del 04/11/2021 – acquisita al protocollo dell'Ente al n. 430 del 19/01/2024, **Fascicolo n. 225** – relativa al **mancato riversamento** del tributo **IMU** acconto dovuto per l'anno 2016 da parte del Comune di Pignataro Interamna erroneamente versato dalla società istante ed incassato dal Comune di Pignataro Interamna in luogo del **Comune di Pignola (PZ)**, per l'importo complessivo pari ad **€ 2.048,00 (duemilaquarantotto/00)**;
2. **Autorizzare il Comune di Pignataro Interamna al riversamento in favore del Comune di Pignola (PZ) della somma di € 2.048,00 (duemilaquarantotto/00) erroneamente incassata in data 16.06.2016 mediante Mod. F24 recante errata indicazione del codice catastale ed accantonata nel bilancio comunale pluriennale 2025/2027 al capitolo 10260;**
3. **Individuare** quale responsabile del procedimento per i pagamenti ed i connessi adempimenti, la dottoressa Gabriella Evangelista ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, la dottoressa Maria Assunta Risi;
4. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
5. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale all'indirizzo pec: finanzalocale.prot@pec.interno.it;
 - al Sindaco;
 - al Segretario Generale;
 - all'Organo di revisione economico- finanziaria;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.



Alle ore 13,15 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione
Dott. Marco Alessandro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro', written over the printed name 'Dott. Marco Alessandro'.